

Codice A1701A

D.D. 10 novembre 2016, n. 1046

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, aiuti nel settore dell'apicoltura. Programma regionale di attuazione per l'anno 2016-2017. Approvazione delle domande e riparto del contributo massimo concedibile.

Visto che il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che in particolare:

- alla sezione 5 aiuti nel settore dell'apicoltura, articolo 55 stabilisce che gli Stati membri possono predisporre un programma nazionale triennale;

e che al comma 4 prevede le misure che possono essere incluse in tali programmi sono le seguenti:

- a) assistenza tecnica agli apicoltori ed alle associazioni di apicoltori;
- b) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;
- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) misure a sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti;
- e) misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione;
- f) collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- g) monitoraggio del mercato;
- h) miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato;

visto il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 25 marzo 2016 relativo all'attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura;

considerato che all'articolo 6 del citato decreto è previsto che le Regioni possono stabilire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e modalità per l'attuazione dei sottoprogrammi;

visto il programma regionale triennale e le relative tabelle finanziarie redatte dalla Direzione Regionale Agricoltura - Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche da attuarsi nel periodo 01 agosto 2016 – 31 luglio 2019 adottato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 febbraio 2016, n. 19-2862;

visto che il programma in questione usufruisce di finanziamenti pubblici, di cui il 50% è a carico dell'Unione Europea (FEAGA) secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1308/2013 articolo 55, comma 3°, e il restante 50% è a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e che i pagamenti saranno effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

visto il Reg. (UE) n. 2015/1366 dell'11 maggio 2015 ed il Reg. (UE) n. 2015/1368 inerenti gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

considerato che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con decreto del Direttore generale prot. n. 4263 dell'11 luglio 2016 ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie alle singole Regioni e Province autonome, sulla base della consistenza del patrimonio

apistico, per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'esercizio 2016-2017, di cui alla Decisione della Commissione del 5 luglio 2016/1102 n. C(2016) 4133 del 5 luglio 2016;

visto che con il decreto sopra citato sono state assegnate al Piemonte, per il periodo compreso tra il 1 agosto 2016 – 31 luglio 2017, risorse complessive per 763.443,00 euro;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 95-3833 del 4 agosto 2016 con la quale sono stati approvati gli orientamenti e i criteri per il triennio 2016-2019 ed è stata rimodulata la tabella finanziaria per l'anno 2016-2017 del programma regionale;

considerato altresì che in seguito alla fase istruttoria svolta dalla Regione Piemonte, AGEA provvederà ad una successiva ed ulteriore istruttoria finale volta all'erogazione del contributo pubblico di propria esclusiva competenza;

considerato che con la deliberazione sopra citata è stato autorizzato il riconoscimento delle eventuali spese sostenute a partire dal 1 agosto 2016 per la realizzazione delle azioni previste dal programma regionale, in favore dei richiedenti che risulteranno finanziabili in base ai requisiti e in base ai criteri per il calcolo della rappresentatività ed alle condizioni indicate dal bando;

ritenuto necessario, allo scopo di garantire la continuità del servizio di assistenza tecnica alle imprese e le delle azioni connesse, stabilire la possibilità di riconoscere le spese effettuate a partire dal 1 agosto 2016 ai soggetti che risulteranno finanziabili in base alle condizioni stabilite nel bando;

considerato che Il Programma regionale si compone di 4 aree di attività:

- Servizi di sviluppo (bando n.1),
- Valorizzazione (bando n. 3),
- Ricerca (bando n. 4),
- Investimenti (bando n. 2);

ad ognuna delle quali corrispondono una o più misure di sostegno previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013;

visti i bandi per l'attuazione del programma e la concessione dei contributi, redatti dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, approvati con determinazione dirigenziale n. 746 del 08 settembre 2016;

verificata la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di contributo pervenute entro la scadenza del 15 ottobre 2016 fissata dal bando n. 1 (misure A1, A3, A4, B2, B4) che prevede per l'anno 2016 – 2017 un contributo totale di 492.830,00 euro;

visto che dall'istruttoria effettuata risultano finanziabili le domande presentate dall'Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011), dall'Associazione Agripiemonte Miele (c.f. 97539410015) e dalla Società Agricola cooperativa Piemonte Miele (c.f. 00457640043);

considerato che il riparto finanziario dell'importo totale del programma regionale, con riferimento alle misure inserite nei Servizi di sviluppo, tra i richiedenti avviene suddividendo l'importo totale di contributo assegnato a tali misure sulla base dei seguenti criteri e loro ponderazione:

40% sulla base del numero delle aziende apistiche con P.IVA associati ai richiedenti e con sede legale in Piemonte;

20% sulla base del numero degli apicoltori senza P.IVA associati ai richiedenti e con sede legale in Piemonte;

40% sulla base del numero di alveari totali delle aziende apistiche e degli apicoltori, con sede legale in Piemonte, associati ai richiedenti.

I dati utilizzati per il riparto sono riferiti al Censimento apistico nazionale 2015.

Poiché l'importo di contributo è il seguente:

Importo totale	80% del totale	20% del totale
492.830,00	394.264,00	98.566,00

visto che in base all'istruttoria condotta risulta la seguente situazione:

numero di aziende associate ai richiedenti in possesso di partita IVA = 1.203;

numero di apicoltori associati ai richiedenti non in possesso di partita IVA = 1.304;

numero di alveari totali allevati dagli associati ai richiedenti = 157.580;

Soggetto richiedente	Soci con IVA	Alveari allevati	Soci senza IVA
ASPROMIELE	568	58.762	819
AGRIPIEMONTE MIELE	324	38.476	485
COOPERATIVA PIEMONTE MIELE	311	60.342	0
Totale	1.203	157.580	1.304

Pertanto l'importo unitario per azienda in possesso di partita IVA è pari a 163,87 euro (394.264,00*50%/1.203);

l'importo unitario per alveare allevato è pari a 1,25 euro (394.264,00*50%/157.580);

l'importo unitario per apicoltore senza partita IVA è pari a 75,59 euro (98.566,00/1.304);

Pertanto il contributo massimo concedibile per soggetto richiedente con riferimento alla campagna 2016-2017 risulta essere il seguente:

Beneficiario	Importo spettante per soci IVA	Importo spettante per alveari	Importo spettante per soci senza IVA	Totale contributo massimo concedibile euro
Aspromiele	93.076,46	73.511,05	61.906,10	228.493,61
Agripiemonte Miele	53.092,90	48.133,33	36.659,90	137.886,13
Soc. Agr. Coop. Piemonte Miele	50.962,64	75.487,62	0	126.450,26
Totale	197.132,00	197.132,00	98.566,00	492.830,00

considerato che i tecnici finanziabili, così come previsto dal bando, non possono superare, indicativamente, le 10 unità (compresi gli eventuali coordinatori), e che la suddivisione deve avvenire con riferimento alle fasce previste e ai soci complessivi rappresentati, si ha la seguente ripartizione fermo restando il contributo massimo concedibile spettante ai richiedenti in base alla tabella sopra riportata:

Beneficiario	n. soci complessivi	n. tecnici da utilizzare
Aspromiele	1.387 (quinta fascia)	5 (compreso il coordinatore)
Agripiemonte Miele	809 (quinta fascia)	5 (compreso il coordinatore)
Soc. Agr. coop. Piemonte Miele	311 (seconda fascia)	2 (compreso il coordinatore)

Totale	2.507	
---------------	-------	--

Verificata la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di contributo pervenute entro la scadenza del 15 ottobre 2016 fissata dal bando n. 3 valorizzazione (misura D3 analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura) che prevede per l'anno 2016 – 2017 un importo massimo di contributo pari a 100.000,00 euro;

visto che dall'istruttoria effettuata e sulla base dei punteggi previsti dal bando risulta finanziabile la domanda presentata dalla Società Agricola cooperativa Piemonte Miele (c.f. 00457640043) con una richiesta di contributo di 170.800,00 euro mentre la domanda presentata dall'Associazione Agripiemonte Miele (c.f. 97539410015) con una richiesta di contributo di 25.000,00 euro, sulla base del punteggio ottenuto, si è posizionata al secondo posto in graduatoria come risulta dalla tabella seguente:

Richiedente	n. aziende	n. alveari	n. aziende aderenti a regime di qualità UE	n. aziende aderenti a regime di qualità volontario
Piemonte miele soc. cooperativa	311	60.342	31	0
Agripiemonte Miele	100	11.345	0	18

Pertanto risulta finanziabile la domanda presentata dalla Cooperativa Piemonte Miele sulla base dei punteggi assegnati e riportati nella tabella seguente:

Richiedente	Punteggio per n. aziende	Punteggio per n. alveari	Punteggio per n. aziende regime qualità UE	Punteggio per n. aziende regime di qualità volontario	Totale punti
Piemonte miele soc. cooperativa	31,10	3.017,10	31	0	3.079,20
Agripiemonte Miele	10	567,25	0	9	586,25

Verificata la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di contributo pervenute entro la scadenza del 15 ottobre 2016 fissata dall'avviso pubblico n. 4 ricerca (misura F2 ricerca) che prevede per l'anno 2016 – 2017 un importo massimo di contributo pari a 20.000,00 euro;

visto che dall'istruttoria effettuata e sulla base dei punteggi previsti dal bando risulta finanziabile la domanda presentata dall'Università di Torino Dipartimento di scienze veterinarie (valutazione degli effetti di integratori commerciali e non sulla patogenesi di Nosema ceranae nell'ape mellifera e modalità di disinfezione del materiale apistico) con una richiesta di contributo pari a 20.000,00 euro, mentre si è posizionata seconda in graduatoria la domanda presentata dall'Università di Torino Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari (effetti dei cambiamenti climatici sullo stato di nutrizione e sulle patologie degli alveari e verifica della possibilità di intervento tecnico) con una richiesta di contributo pari a 20.000,00 euro come risulta dalla tabella seguente:

Richiedente	Associazione partecipante	Punteggio per compartecipazione spesa associazione	Punteggio per attività prestata da personale associazione	Totale punti
Dip. Scienze veterinarie	Ass. Aspromiele	22	50	72
Di.S.A.F.A.	-	0	0	0

Dato atto, dell'osservanza dei criteri di cui al combinato disposto dai commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli articoli 15, 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 "D.lgs. n. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione" Prime indicazioni operative" riguardante i soggetti sottoposti all'assolvimento delle norme in materia di trasparenza, la sanzione relativa al divieto di erogazione a seguito di omesse pubblicazioni, l'istituto dell'accesso civico, la modifica dei soggetti contemplati quali organi di indirizzo politico, i provvedimenti finali dei procedimenti oggetto di pubblicazione;

visto il Decreto lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e la circolare prot. n. 737/SA001 del 3.8.2016 (Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Prime indicazioni operative);

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 e dalla DGR 14 marzo 2016 n. 14-3031 "Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e omogeneizzazione dei relativi termini di conclusione, a seguito della riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2, della l.r. 23/2015, delle funzioni già esercitate da Province, Città metropolitana e Comunità montane. Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27/09/2010, n. 64-700 e s.m.i.;

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, commi 2 e 3 e dell'articolo 27 del D.lgs. n. 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s. m. i.;

visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

visto il decreto legislativo n. 33/2013

determina

Per le motivazioni indicate in premessa,

con riferimento al bando n. 1 per l'anno 2016-2017 di cui alla determinazione dirigenziale n. 746 del 8 settembre 2016 inerente il Regolamento UE n. 1308/2013 articolo 55 aiuti nel settore dell'apicoltura:

1. di approvare le domande di contributo inerenti il bando n. 1 (servizi di sviluppo) di cui alla determinazione dirigenziale n. 746 del 8 settembre 2016, riguardanti il programma regionale di attuazione del Reg. UE n. 1308/2013 per l'anno 2016-2017; le domande ritenute finanziabili a seguito di istruttoria sono 3, presentate dall'Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011), dall'Associazione Agripiemonte Miele (c.f. 97539410015) e dalla Società Agricola cooperativa Piemonte Miele (c.f. 00457640043);

il contributo massimo concedibile ripartito e attribuito per soggetto richiedente è il seguente:

Beneficiario	Totale contributo massimo concedibile euro
Aspromiele	228.493,61
Agripiemonte Miele	137.886,13
Soc. Agr. Coop. Piemonte Miele	126.450,26
Totale	492.830,00

2. Di stabilire l'utilizzo dei tecnici apistici per la campagna 2016-2017, tenendo conto della rappresentatività dei soggetti richiedenti e di quanto previsto dal bando, con il seguente riparto:

- 1) Aspromiele tecnici da utilizzare n. 5 (compreso 1 coordinatore);
- 2) Agripiemonte Miele tecnici da utilizzare n. 5 (compreso 1 coordinatore);
- 3) Soc. Coop. Piemonte Miele tecnici da utilizzare n. 4 (compreso il coordinatore).

3. Di prevedere che il contributo massimo concedibile, così come ripartito, venga utilizzato prioritariamente per garantire l'attività dei tecnici apistici, da utilizzare in base al riparto massimo di cui al punto 1, qualora l'importo ripartito del contributo lo consenta.

La restante quota di contributo massimo concedibile per soggetto richiedente è da utilizzarsi per le altre misure previste dal programma in modo proporzionale alla loro ripartizione nello stesso, fatti salvi diversi accordi, condivisi fra i soggetti richiedenti, autorizzati dalla Regione, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

4. Di approvare la domanda di contributo presentata dalla Cooperativa Piemonte Miele sul bando n. 3 (valorizzazione) misura D3, analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura, per un importo massimo di contributo di 100.000,00 euro;

5. Di approvare la domanda presentata dal Dipartimento di scienze veterinarie dell'Università di Torino sull'avviso pubblico n. 4 misura F2 ricerca per un importo massimo di contributo di 20.000,00 euro.

6. L'approvazione delle domande rappresenta il riconoscimento, per ogni domanda di contributo, dei requisiti di ammissibilità formale ed amministrativa.

7. Di pubblicare sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" la presente determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 26 commi 2 e 3 e dell'articolo 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Dott. Moreno SOSTER

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione
(nota prot. n. 1234/A17000 del 13 luglio 2015)